

Bologna, lì data del protocollo

DETERMINAZIONE

Oggetto: procedura negoziata tramite “Richiesta di Offerta” (R.D.O.) al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”, ai sensi dell’articolo 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge numero 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, numero 120, e successive modifiche ed integrazioni, per l’affidamento dei servizi tecnico professionali per la progettazione inerente al rifacimento, l’ammodernamento e l’adeguamento dell’impianto elettrico della così detta “Ala vecchia” dell’edificio direzionale del Radiotelescopio di Noto dell’INAF – Istituto di Radioastronomia, nonché valutazione ed adeguamento documentale per le verifiche periodiche ai sensi del D.P.R. n. 462/01. Rettifica e integrazione impegno di spesa.

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140;
- VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;
- VISTO il nuovo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 42/2018 del 25 maggio 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento (DOF) dell’INAF, approvato con Delibera del CDA n° 44 del 21 giugno 2012 entrato in vigore il 23 luglio 2012 e successivamente modificato con Deliberazione del CdA n° 84/2013 del 19 dicembre 2013, con Deliberazione del CdA n° 28/2015 del 16 dicembre 2015, con Deliberazione del CdA n° 107/2016 del 19 ottobre 2016 e con Deliberazione del CdA n° 21/2021 del 29 aprile 2021;
- VISTO il Regolamento sull’Amministrazione, Contabilità ed Attività Contrattuale dell’INAF pubblicato sul S.O. n.185 alla G.U. serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004 e s.m.i.;
- VISTA la delibera del 29 dicembre 2023 numero 94 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio annuale di previsione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, relativo all’Esercizio finanziario 2024;
- VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (comprensivo del Piano triennale della Performance, del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, del Piano Organizzativo del Lavoro Agile, del Piano di Fabbisogno di Personale e del Piano Triennale della Formazione), approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2023, numero 19, come modificato dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2023, numero 81 *“Aggiornamento del “Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2023-2025”, approvato con la Delibera del 31 marzo 2023, numero 19”*;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;
- VISTA la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 16 del 17/05/2016 e in particolare l’Appendice sulle “Norme di contenimento della spesa pubblica per le

Amministrazioni centrali dello Stato adottate con disposizioni entrate in vigore a partire dal 1° gennaio 2015;

- VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50";
- VISTO in particolare, l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la "rubrica" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 prevedendo l'adozione del "Codice dei Contratti Pubblici" in luogo del "Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione";
- VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", in vigore dal 1° aprile 2023 e le cui disposizioni acquistano efficacia dal 1° luglio 2023;
- VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", convertito con modificazioni con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- VISTO D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati");
- VISTO D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
- VISTO il Comunicato congiunto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 22 aprile 2016 e la comunicazione del 3 maggio 2016 dell'ANAC con la quale, sentita l'Avvocatura Generale dello Stato, dichiara che le disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016 riguarderanno i bandi e gli avvisi pubblicati a decorrere dal 20 aprile 2016;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC dell'11 maggio 2016 avente ad oggetto "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016" in

relazione alla normativa da applicare per alcune procedure di affidamento disciplinate dall'abrogato D. Lgs. n. 163/2006, all'operatività di alcune norme introdotte dal D. Lgs. n. 50/2016 e al periodo transitorio relativo al passaggio dal vecchio al nuovo Codice;

- VISTO** l'art. 36 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 in cui è previsto che l'ANAC con proprie linee guida stabilisca le modalità di dettaglio per l'applicazione della normativa suddetta;
- VISTO** il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 8 giugno 2016 avente ad oggetto "Questioni interpretative relative all'applicazione delle disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016 nel periodo transitorio";
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2023/2495 della Commissione, del 15 novembre 2023, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione dal 1° Gennaio 2024;
- VISTE** le Linee Guida ANAC n. 1, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";
- VISTE** le Linee Guida ANAC n. 2 del 21/09/2016, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa";
- VISTE** le Linee Guida ANAC n. 3 del 26/10/2016, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruoli e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
- VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4 del 26/10/2016, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- VISTA** la Delibera ANAC n. 140 del 27 febbraio 2019 "Linee guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva", nella quale si chiarisce che "che nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diverse dall'affidamento diretto, le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici";
- VISTO** l'articolo 1, comma 4 del Decreto Legge numero 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, numero 120, "Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93";
- VISTO** il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 luglio 2018 avente ad oggetto "Indicazioni alle stazioni appaltanti sul tema del sopralluogo obbligatorio nella fase della manifestazione di interesse nelle procedure negoziate";
- VISTE** le Linee Guida ANAC n. 5 del 16/11/2016, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici";

- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 22 marzo 2017 avente ad oggetto "Chiarimenti sull'iscrizione all'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici";
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 luglio 2018 avente ad oggetto "Istruzioni operative per l'iscrizione all'Albo nazionale obbligatorio dei commissari di gara e per l'estrazione dei commissari";
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 9 gennaio 2019 avente ad oggetto "Differimento dell'operatività dell'Albo dei Commissari di gara di cui all'articolo 78 del Decreto Legislativo 19 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 aprile 2019 avente ad oggetto "Differimento dell'operatività dell'Albo dei Commissari di gara di cui all'articolo 78 del Decreto Legislativo 19 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 15 luglio 2019 avente ad oggetto "Sospensione dell'operatività dell'Albo dei commissari di gara di cui all'articolo 78 del Decreto Legislativo 19 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 23 luglio 2019 avente ad oggetto "Pubblicazione del testo integrale dei contratti di acquisto di beni e servizi di importo unitario superiore a 1 milione di euro in esecuzione del Programma biennale, e dei suoi aggiornamenti, dopo l'abrogazione dell'art. 1, comma 505, della legge di stabilità 2016, operata dall'art. 217 del Codice dei contratti pubblici";
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 6 del 16/11/2016, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice";
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 7, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del D. Lgs. n. 50/2016";
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 8, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili";
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 10, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Affidamento del servizio di vigilanza privata";
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 12, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Affidamento dei servizi legali";
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 13, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "La disciplina delle clausole sociali";
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 29 maggio 2019 "Chiarimenti in ordine alle Linee guida n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali";
- VISTE le Linee Guida ANAC n. 14, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indicazioni sulle consultazioni preliminari di mercato";
- VISTE Linee Guida ANAC n. 15 recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici";

- VISTO** il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 23 ottobre 2019 "Compatibilità clausole del Bando-tipo n. 1 con il decreto legislativo 19 aprile 2016, n. 50, come novellato dal D.L. 18 aprile 2019 n. 32, convertito in legge del 14 giugno 2019 n. 55";
- VISTE** le Linee Guida ANAC del 28/12/2016 recanti Indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del D. Lgs. n. 33/2013. Art. 5-bis, comma 6, del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTE** le prime Linee Guida ANAC del 28/12/2016 recanti "Indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016;
- VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, n. 263 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- VISTO** il Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 30 marzo 2018, sull'entrata in vigore dell'obbligo del DGUE in formato elettronico a partire dal 18 aprile 2018;
- VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 marzo 2018, numero 57, recante il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", in vigore dal 24 marzo 2018;
- VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 15 maggio 2018, numero 111, recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione", in vigore dal 30 maggio 2018;
- VISTA** la Delibera ANAC 6 giugno 2018 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 15 maggio 2018, numero 111, recante "Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 213, comma 10, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", in vigore dal 29 giugno 2018;
- VISTO** il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 30 ottobre 2018 "Indicazioni alle stazioni appaltanti sull'applicabilità dell'art.40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici agli acquisti di importo inferiore a 1.000 euro" nel quale si precisa che "L'Autorità ritiene che, per gli acquisti infra 1.000 euro, permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, in forza della disposizione normativa da ultimo citata, non abrogata a seguito dell'emanazione del Codice dei contratti pubblici";
- VISTA** la nota prot. n. 8291/19 del 18/12/2019 della Direzione Generale dell'INAF avente per oggetto "Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici";

- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 16 ottobre 2019 "Indicazioni relative all'obbligo di acquisizione del CIG e di pagamento del contributo in favore dell'Autorità per le fattispecie escluse dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici";
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2019 "Indicazioni relative all'obbligo di acquisizione del CIG, di trasmissione dei dati e di pagamento del contributo in favore dell'Autorità per i regimi particolari di appalto di cui alla Parte II, Titolo VI, del codice dei contratti pubblici";
- VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 20 maggio 2020 concernente l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;
- VISTO l'avviso dell'ANAC in merito alla riattivazione contributo di gara dal 1° gennaio 2021;
- VISTA Delibera ANAC n. 610, 19 dicembre 2023 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024";
- VISTA la Delibera n. 344 del 22 aprile 2020 "Linee guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici". Parere in materia di rotazione degli inviti e degli affidamenti";
- VISTA la Legge n. 241/1990 e in particolare l'art. 1 - comma 1 e l'art. 3;
- VISTO il D.L. n. 95 del 06.07.2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica", convertito in Legge n.135 del 07.08.2012, che dispone per le pubbliche amministrazioni l'obbligo di approvvigionarsi di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip Spa;
- VISTO il D.L. n. 25 del 17.03.2017 "Disposizioni urgenti per l'abrogazione delle disposizioni in materia di lavoro accessorio, nonché per la modifica delle disposizioni sulla responsabilità solidale in materia di appalti", convertito in Legge n. 49 del 20.04.2017;
- VISTO il D.L. 24 aprile 2017, n. 50 "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo" come convertito, con modificazioni, nella Legge 21 giugno 2017, n. 96;
- VISTO il D.L. 16 ottobre 2017, n. 148 "Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili", come convertito con modificazioni dalla Legge 4 dicembre 2017, n. 172;
- VISTA la Legge 17 dicembre 2018, n. 136 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria";
- VISTA la Legge 11 febbraio 2019, n. 12 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione";
- VISTO il D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili", come convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157;

- VISTO** D.L. 29 ottobre 2019, n. 126 “Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti”, come convertito con modificazioni dalla Legge 20 dicembre 2019, n. 159;
- VISTO** D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 “Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica”;
- VISTO** il D. Lgs. 81/08 e s.m.i. “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- VISTA** la Legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” ed il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge 217 del 17.12.2010 - Capo III - Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTA** la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- VISTO** D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, contenente la Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la Delibera del C.d.A. dell'INAF n. 34/2023 del 22 giugno 2023, con la quale il Dottore Gianfranco Brunetti è stata designato quale Direttore dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna per la durata di un triennio con decorrenza dal 1° luglio 2023;
- VISTO** il Decreto del Presidente dell'INAF n. 28/2023 del 3 luglio 2023, con il quale il Dottore Gianfranco Brunetti è stata nominato quale Direttore dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna per la durata di un triennio con decorrenza dal 1° luglio 2023;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'INAF n. 76/2023 del 3 luglio 2023, con la quale si conferisce l'incarico di Direttore dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna Dottore Gianfranco Brunetti per la durata di un triennio con decorrenza dal 1° luglio 2023;
- VISTA** la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 23 marzo 2020;
- VISTO** il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, e in particolare l'art. 1 comma 2 lettera b);
- VISTO** il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, come convertito, con modificazioni, in Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTA** la Legge 23 dicembre 2021, n. 238 “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020”;
- VISTO** il Decreto-Legge 27 gennaio 2022, n. 4 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei

prezzi nel settore elettrico”, come convertito, con modificazioni, in Legge 28 marzo 2022, n. 25;

- VISTO** il Decreto-Legge 24 marzo 2022, n. 24 “Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza”, come convertito, con modificazioni, in Legge 19 maggio 2022, n. 52;
- VISTO** il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, come convertito, con modificazioni, in Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- VISTO** Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, come convertito, con modificazioni, in Legge 15 luglio 2022, n. 91;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001, n. 462;
- VISTO** il Decreto 7 luglio 2005 “Tariffario ISPESEL” pubblicato sul Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18 luglio 2005 - Serie generale”;
- VISTO** l'art. 86 del D. Lgs. n. 81/08 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- VISTA** la Determinazione del Direttore dell'Istituto di Radioastronomia n. 82/2023 del 07/03/2023 con la quale è stata approvata la procedura negoziata tramite “Richiesta di Offerta” (R.D.O.) al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge numero 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, numero 120, e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento dei servizi tecnico professionali per la progettazione inerente al rifacimento, l'ammodernamento e l'adeguamento dell'impianto elettrico della così detta “Ala vecchia” dell'edificio direzionale del Radiotelescopio di Noto dell'INAF – Istituto di Radioastronomia, nonché valutazione ed adeguamento documentale per le verifiche periodiche ai sensi del D.P.R. n. 462/01, per un importo a base d'asta di € 18.000,00 (IVA ed oneri previdenziali esclusi), di cui (non soggetti a ribasso d'asta) € 200,00 per costi relativi alla sicurezza derivanti da rischi da interferenza (DUVRI – Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze), sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 c. 9-bis del D. Lgs. n. 50/2016;
- VISTO** che l'avviso di gara è stato pubblicato sul profilo committente dell'INAF – Istituto di Radioastronomia;
- VISTA** la Determinazione del Direttore dell'Istituto di Radioastronomia n. 111/2023 del 30/03/2023 con la quale è stata rettificata la procedura negoziata tramite “Richiesta di Offerta” (R.D.O.) al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge numero 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, numero 120, e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento dei servizi tecnico professionali per la progettazione inerente al rifacimento, l'ammodernamento e l'adeguamento dell'impianto elettrico della così detta “Ala vecchia” dell'edificio direzionale del Radiotelescopio di Noto dell'INAF – Istituto di Radioastronomia, nonché valutazione ed adeguamento documentale per le verifiche periodiche ai sensi del D.P.R. n. 462/01, per un importo a base d'asta di € 18.000,00 (IVA ed oneri previdenziali esclusi), di cui (non soggetti a ribasso d'asta) € 200,00 per costi relativi alla sicurezza derivanti da rischi da interferenza (DUVRI – Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze), sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 c. 9-bis del D. Lgs. n. 50/2016, inserendo il Codice Unico di Progetto (CUP) numero C88H18000560001;

VISTO che alla scadenza del termine per il ricevimento delle offerte relative alla procedura negoziata tramite "Richiesta di Offerta" (R.D.O.) al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione", ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge numero 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, numero 120, e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento dei servizi tecnico professionali per la progettazione inerente al rifacimento, l'ammodernamento e l'adeguamento dell'impianto elettrico della così detta "Ala vecchia" dell'edificio direzionale del Radiotelescopio di Noto dell'INAF – Istituto di Radioastronomia, nonché valutazione ed adeguamento documentale per le verifiche periodiche ai sensi del D.P.R. n. 462/01, per un importo a base d'asta di € 18.000,00 (IVA ed oneri previdenziali esclusi), di cui (non soggetti a ribasso d'asta) € 200,00 per costi relativi alla sicurezza derivanti da rischi da interferenza (DUVRI – Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze), sulla base del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 c. 9-bis del D. Lgs. n. 50/2016: **07/04/2023 ore 12.00, hanno presentato offerta n. 2 operatori economici:**

- 1) GG PROGETTI STUDIO ASSOCIATO DI GAETANO E GIUSEPPE GIULIANO (Professione organizzata (Art. 2229 codice civile) - P. IVA IT05367790879 – C.F. 05367790879 con sede legale in Aci Sant'Antonio (CT) nella Via Marchese di Casalotto n. 102
- 2) STUDIO ASSOCIATO PSE Ing. Francesco Giovanni Saraceno (Professione organizzata (Art. 2229 codice civile) - P. IVA IT01496000801 – C.F. 01496000801 con sede legale in Reggio Calabria nel Vico San Francesco n. 16

VISTO il verbale della seduta pubblica per la valutazione delle offerte relative alla procedura negoziata tramite "Richiesta di Offerta" (R.D.O.) al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione", ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge numero 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, numero 120, e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento dei servizi tecnico professionali per la progettazione inerente al rifacimento, l'ammodernamento e l'adeguamento dell'impianto elettrico della così detta "Ala vecchia" dell'edificio direzionale del Radiotelescopio di Noto dell'INAF – Istituto di Radioastronomia, nonché valutazione ed adeguamento documentale per le verifiche periodiche ai sensi del D.P.R. n. 462/01, n° 1 del 17/04/2023;

VISTA la graduatoria proposta dal portale MEPA:

- 1) STUDIO ASSOCIATO PSE Ing. Francesco Giovanni Saraceno (Professione organizzata (Art. 2229 codice civile) - P. IVA IT01496000801 – C.F. 01496000801 con sede legale in Reggio Calabria nel Vico San Francesco n. 16: **€ 11.666,00 (IVA ed oneri previdenziali esclusi).**
- 2) GG PROGETTI STUDIO ASSOCIATO DI GAETANO E GIUSEPPE GIULIANO (Professione organizzata (Art. 2229 codice civile) - P. IVA IT05367790879 – C.F. 05367790879 con sede legale in Aci Sant'Antonio (CT) nella Via Marchese di Casalotto n. 102: **€ 16.980,00 (IVA ed oneri previdenziali esclusi).**

VISTA la proposta di aggiudicazione formulata dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la valutazione delle offerte relative alla procedura negoziata tramite "Richiesta di Offerta" (R.D.O.) al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione", ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge numero 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, numero 120, e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento dei servizi tecnico professionali per la progettazione inerente al rifacimento, l'ammodernamento e l'adeguamento dell'impianto elettrico della così detta "Ala vecchia" dell'edificio direzionale del Radiotelescopio di Noto dell'INAF – Istituto di Radioastronomia, nonché valutazione ed adeguamento documentale per le verifiche periodiche ai sensi del D.P.R. n. 462/01, come risulta dal verbale della seduta pubblica n° 1 del 17/04/2023, all'operatore economico STUDIO ASSOCIATO PSE Ing. Francesco Giovanni Saraceno (Professione organizzata (Art. 2229 codice civile) - P. IVA IT01496000801 – C.F. 01496000801 con sede legale in Reggio Calabria nel Vico San Francesco n. 16;

- VISTA** la Determinazione del Direttore dell'Istituto di Radioastronomia n. 135/2023 del 17/04/2023 con la quale è stata aggiudicata la procedura negoziata tramite "Richiesta di Offerta" (R.D.O.) al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione", ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge numero 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, numero 120, e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento dei servizi tecnico professionali per la progettazione inerente al rifacimento, l'ammodernamento e l'adeguamento dell'impianto elettrico della così detta "Ala vecchia" dell'edificio direzionale del Radiotelescopio di Noto dell'INAF – Istituto di Radioastronomia, nonché valutazione ed adeguamento documentale per le verifiche periodiche ai sensi del D.P.R. n. 462/01, all'operatore economico STUDIO ASSOCIATO PSE Ing. Francesco Giovanni Saraceno (Professione organizzata (Art. 2229 codice civile) - P. IVA IT01496000801 – C.F. 01496000801 con sede legale in Reggio Calabria nel Vico San Francesco n. 16, per l'importo di € 11.666,00 (IVA ed oneri previdenziali esclusi);
- ATTESO** che l'aggiudicazione di cui alla Determinazione del Direttore dell'Istituto di Radioastronomia n. 135 del 17/04/2023 sarebbe diventata efficace a seguito della verifica del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016;
- ATTESO** che è stato verificato positivamente il possesso dei prescritti requisiti dell'operatore economico STUDIO ASSOCIATO PSE Ing. Francesco Giovanni Saraceno (Professione organizzata (Art. 2229 codice civile) - P. IVA IT01496000801 – C.F. 01496000801 con sede legale in Reggio Calabria nel Vico San Francesco n. 16;
- VISTA** la Determinazione del Direttore dell'Istituto di Radioastronomia n. 141/2023 del 21/04/2023 con la quale è stata **definitivamente** aggiudicata la procedura negoziata tramite "Richiesta di Offerta" (R.D.O.) al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione", ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b) del Decreto Legge numero 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, numero 120, e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento dei servizi tecnico professionali per la progettazione inerente al rifacimento, l'ammodernamento e l'adeguamento dell'impianto elettrico della così detta "Ala vecchia" dell'edificio direzionale del Radiotelescopio di Noto dell'INAF – Istituto di Radioastronomia, nonché valutazione ed adeguamento documentale per le verifiche periodiche ai sensi del D.P.R. n. 462/01, all'operatore economico STUDIO ASSOCIATO PSE Ing. Francesco Giovanni Saraceno (Professione organizzata (Art. 2229 codice civile) - P. IVA IT01496000801 – C.F. 01496000801 con sede legale in Reggio Calabria nel Vico San Francesco n. 16, per l'importo di € 11.666,00 (IVA ed oneri previdenziali esclusi);
- ATTESO** che per mero errore materiale l'impegno di spesa n. 7552 del 11/05/2023 nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023 nel C.R.A. 1.19 - IRA - Obiettivo Funzione 1.02.03.10 "Piano triennale di edilizia 2018" - Capitolo 1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili" è stato preso per l'importo di 14.400,00 (IVA ed oneri previdenziali inclusi) anziché per l'importo corretto di € 14.801,82 (IVA ed oneri previdenziali inclusi);
- RITENUTO** che si debba rettificare e integrare l'impegno di spesa n. 7552 del 11/05/2023 per l'importo di € 401,82;
- VERIFICATA** la disponibilità finanziaria presente nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2024 nel C.R.A. 1.19 - IRA - Obiettivo Funzione 1.02.03.10 "Piano triennale di edilizia 2018" - Capitolo 1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili";

DETERMINA

Articolo 1. di rettificare e integrare l'impegno di spesa n. 7552 del 11/05/2023 per l'importo di € 401,82 impegnando la somma di € 401,42 nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2024 nel C.R.A. 1.19 - IRA - Obiettivo Funzione 1.02.03.10 "Piano triennale di edilizia 2018" - Capitolo 1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili".

Articolo 2. restano ferme tutte le altre disposizioni contenute nella Determinazione del Direttore dell'Istituto di Radioastronomia n. 141/2023 del 21/04/2023, come più volte richiamata della presente Determinazione.

Articolo 3. Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs n. 50/2016, tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo committente dell'INAF – Istituto di Radioastronomia.

Articolo 4. Di aver acquisito di CIG n. Z4B3A3B838.

Articolo 5. Di aver acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) numero C88H18000560001.

FG

Il Direttore
Dott. Gianfranco Brunetti